

Canta il mio cuore

**Maddalena Del Pinto**

**CANTA IL MIO CUORE**

*poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2012  
**Maddalena Del Pinto**  
Tutti i diritti riservati

*Auguro a chi mi leggerà (e a tutti)  
di saper risvegliare sempre in se stessi il Fanciullino  
“capacità di sognare”,  
quel Fanciullino che aiutò il Pascoli  
a vincere l'odio verso coloro che gli avevano distrutto  
la famiglia e, in qualche modo, la vita.  
Ad maiora!*

## **Nel giardino del San Carlo**

Passeri veloci  
attraversano alberi dorati  
Come rapidi pensieri  
alla ricerca della  
luce del sole

## La pioggia

Scende la pioggia  
Lieve  
A rinfrancarmi  
il cuore  
Scioglie le zolle  
dure  
dell'arido pensier  
E vola la mia  
mente  
Libera dagli affanni  
Lontana  
dagli inganni  
s'inebria di  
splendor

## **Passerottino**

Passerottino  
buono che cinguetti  
vicino alla mia cara  
finestrella  
Quando un saluto  
tenero  
gli detti  
tu mi facevi  
già la sentinella  
Ora parti anche tu  
Vola lontano  
a tenergli canora  
compagnia  
Quando riposa allor  
canta più piano  
Lasciagli ritemprar  
la sua energia.  
Se un velo di  
tristezza è sul suo  
viso  
sollevalo, ti prego  
dolcemente  
digli che i passerotti  
suoi  
han sorriso chiamandolo  
“papà” teneramente

*Roma 1970 circa*

## Abruzzo

E passano sotto gli occhi  
veloci i campi arati  
prati e alberi in  
fiore;  
la primavera  
nella mia terra  
si respira nei profumi  
si gode nei colori  
e nel linguaggio amico  
per chi in essa  
ha trascorso la sua  
adolescenza.

Ritrovi i sogni nascosti  
Che niente hanno perduto  
dei loro bagliori  
Bagliori che hanno illuminato  
i miei verdi anni,  
eredità preziosa  
custodita nel cuore.

E la macchina corre come  
il tempo  
che ha le sue leggi  
eterne

E ignora chi sogna;  
oh! Un attimo  
qui c'è il Gran Sasso  
maestoso  
il cui candore si perde  
tra le nuvole.

E il viaggio continua



tra mille emozioni.  
E la sera al ritorno  
vedi le luci di  
paesi e paesi  
addormentati sui colli  
o ai piedi dei monti;  
gli alberi diventati oscuri  
le voci notturne dei  
prati  
ti fermano il respiro;  
anche il mio Gran Sasso  
ha un nuovo aspetto  
austero  
disegnato dalle ombre  
della notte  
evocato da quelle  
del pensiero

*Roma 27.8.08*

## **Cucu cucu**

Cucu cucu cucu cucu,  
ma da dove vieni  
voce che ogni giorno  
mi fai compagnia,  
a volte malinconica  
e un po' grave,  
ma sempre cara  
al mio cuore.  
Forse da una lontana  
fattoria  
Da un campo battuto,  
dal sole  
da dietro le langhe  
verdi  
e illuminate la sera  
come un suggestivo  
presepio  
fuori stagione  
forse forse forse  
ma tu vieni a me  
dalle profondità dei secoli  
e, per una strana magia,  
vuoi raccontarmi  
la storia dell'uomo  
con i suoi trionfi  
e le sue sconfitte,  
con le sue pagine  
di gloria e di tenebre,  
ma non parliamone  
mio dolce Cucù:

tu continua a cantare  
e lascia  
che sulle onde della  
tua voce  
io mi sollevi a sognare  
gli alberi d'oro  
e le foreste d'oro  
con l'innocenza  
e lo stupore di un  
bimbo.

*Alba - Cuneo - 2005*

## Il volo

Agili le tue ali  
sfiorano la finestra,  
il cielo ti si presta  
e voli su e giù,  
anch'io vorrei volare e sciogliere  
i pensieri  
e attraversare cieli  
che non conosci tu.  
Passero che ritorni presso  
i miei vetri chiusi  
finchè il mio giorno e il tuo  
non si saran conclusi,  
ritorna anche domani  
a sollevarmi il velo,  
perché io possa carpire  
al giorno  
il suo mistero  
perché io possa capire  
le cose  
che ho dintorno  
e fare e poi disfare  
sempre fino al tramonto,  
perché io prenda di tutto  
quel raggio misterioso,  
che è un richiamo al volo  
anche se doloroso:  
il volo, il volo, il volo:  
si vola sulle acque,  
sulle vallate in fiore,  
lassù, nel firmamento,